



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Prot. 0019101/16 29/12/2016 U

Fasc. X/13061 Class. 2.2.3

C.IPA:r_lomb A00:Segr_Gen_CRL C.REG.PR.:01

ONIR16.05 - SERVIZIO ASS.LEGISLATIVA E COMMISS



Al Signor Presidente
del **Comitato Paritetico di
Controllo e Valutazione**

e, p.c. Al Signor Presidente della
Commissione speciale **“Sulla
situazione carceraria in
Lombardia”**

Al Signor Presidente
Commissione consiliare **VIII**

SEDE

OGGETTO: All.ti n. 5 e n. 6 al DOC n. 0011 – DGR n.X/5711 del 24/10/2016

Trasmetto i documenti in oggetto (Relazione sullo stato di attuazione della l.r. n. 86/1983 e Relazione ex l.r. n. 8/2005) in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.ti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5711

Seduta del 24/10/2016

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2016, COMPENSIVO DI NOTA DI AGGIORNAMENTO: PROPOSTA DA INVIARE AL CONSIGLIO REGIONALE (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ugo Palaoro

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 250 pagine

di cui 245 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e che all'art. 36 stabilisce che le Regioni elaborino il bilancio triennale sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR);

VISTO il *Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio*, allegato 4.1 al Decreto legislativo 118/2011 che disciplina, tra gli strumenti della programmazione regionale, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e la relativa Nota di aggiornamento;

VISTO INOLTRE l'art. 7 della l.r. 8 luglio 2014, n. 19 "*Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale*", che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la sostituzione con il Documento di Economia e Finanza regionale del Documento Strategico Annuale di cui alla l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione*";

CONSIDERATO che, in data 20.06.2016 la Giunta di Regione Lombardia, con DGR 5304, ha approvato, ai sensi del citato d.lgs. 118/2011, una proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale:

- coerente con la programmazione finanziaria;
- contenente il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento;
- comprendente la descrizione degli obiettivi strategici, con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con D.C.R. 9 luglio 2013 n. X/78;

DATO ATTO che in data 27 settembre 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF), prevista dalla L. 7 aprile 2011 n.39, art.2;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO che la Giunta Regionale è chiamata ad approvare la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) entro 30 giorni dall'approvazione della Nota di aggiornamento del DEF, ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio* allegato 4.1 al Decreto legislativo 118/2011;

CONSIDERATO l'art. 9bis comma 3 della LR 31 marzo 1978 N. 34 che prevede, tra gli allegati al Documento, gli indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, gli indirizzi a enti e aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate e gli indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;

VISTO l'art. 22, comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che il Piano Territoriale Regionale è aggiornato annualmente mediante il Programma Regionale di Sviluppo, ovvero mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale;

VISTA inoltre la LR 8/2015 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia" che all'art 9 comma 3 prevede la presentazione annuale della Giunta al Consiglio, in occasione del Documento di Economia e Finanza Regionale, di una relazione contenente lo stato delle iniziative specificamente rivolte alla popolazione carceraria della Regione;

CONSIDERATO infine che la LR 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" prevede che la Giunta rendiconti al Consiglio regionale dello stato di attuazione delle principali iniziative di Regione Lombardia a favore del sistema delle aree protette nell'aggiornamento annuale del Programma Regionale di Sviluppo previsto dall'art. 9 della L.R. 31 marzo 1978, n. 34, ovvero mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale;

VISTA la proposta di "Documento di Economia e Finanza Regionale 2016, comprensiva di Nota di Aggiornamento", allegata alla presente deliberazione (allegato 1), e i relativi allegati:

1. Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
2. Indirizzi a enti e società in house di cui all'allegato A1 Sezione I della l.r.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

30/2006;

3. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
4. Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale Anno 2016;
5. Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2015;
6. Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia;

che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto, elaborati in un percorso di confronto con tutti gli Assessori e i Sottosegretari per le parti di specifica competenza e condivisa collegialmente in una logica di massima partecipazione;

DATO ATTO che la presente proposta di Documento di economia e Finanza regionale, comprensiva di Nota di aggiornamento, 2016 tiene conto degli esiti del confronto avvenuto in data 13.06.2016 e 20.06.2016 con il Partenariato territoriale, economico e sociale;

CONSIDERATO che il documento, ai sensi dell'art. 9 bis della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, è stato trasmesso per parere al Consiglio delle Autonomie Locali a seguito della Comunicazione in Giunta dell'11.10.2016;

ATTESA la necessità di provvedere all'invio della presente proposta al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 9 bis della citata l.r. 31 marzo 1978, n. 34;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2016, comprensiva di Nota di aggiornamento, che forma parte integrante della presente deliberazione insieme ai seguenti allegati:



Regione Lombardia
LA GIUNTA

1. Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
2. Indirizzi a enti e società in house di cui all'allegato A1 Sezione I della l.r. 30/2006;
3. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
4. Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale Anno 2016;
5. Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2015;
6. Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia;

2. di inviare la proposta di documento al Consiglio regionale per gli adempimenti previsti dall'art. 9 bis della l.r. 31 marzo 1978, n. 34.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2015 -

Il Sistema delle aree protette di Regione Lombardia comprende 24 parchi regionali, 66 riserve naturali, 33 monumenti naturali e 242 siti Natura 2000, gestiti da 85 enti diversi (costituiti da Parchi regionali, Comuni, Comunità Montane, Province, ERSAF e in alcuni casi associazioni ambientaliste e soggetti privati), e 101 parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) gestiti da Comuni. La superficie complessiva di aree protette (parchi regionali e Parco nazionale dello Stelvio, riserve regionali e nazionali e monumenti naturali) presenti sul territorio lombardo è di 544.386 ettari, pari al 22,83% della superficie totale, oltre alle aree interessate dai PLIS e da Rete Natura 2000.

Regione Lombardia partecipa annualmente al sostegno finanziario del Sistema delle Aree Protette attraverso l'erogazione di risorse per le spese di funzionamento degli enti gestori e per le spese di investimento finalizzate alla conservazione del patrimonio naturale e allo sviluppo delle infrastrutture per la fruizione. Oltre alle risorse assegnate direttamente agli enti gestori di aree protette, Regione Lombardia partecipa attivamente alla realizzazione di progetti europei *Life Natura* finalizzati alla conservazione della biodiversità nei siti di Rete Natura 2000. Tali progetti vengono attuati coinvolgendo, come soggetti attuatori o come partner, anche gli enti gestori di parchi e riserve e monumenti naturali.

La concessione di contributi regionali in questo settore trova riscontro legislativo nella legge regionale n. 86 del 30/11/1983. L'art. 3 della legge, oltre a prevedere la possibilità di erogare risorse a favore del sistema delle aree protette, stabilisce anche altri adempimenti che riguardano principalmente i parchi regionali.

In particolare il comma 2 bis dell'art. 3 condiziona l'accesso ai contributi regionali da parte degli enti gestori dei parchi regionali alla presentazione della rendicontazione annuale delle spese di funzionamento e di monitoraggio. Tali rendicontazioni vengono trasmesse ed elaborate attraverso il sistema informativo di agevolazioni regionale - SiAge.

Il comma 2 ter stabilisce che i parchi accedono ai contributi regionali in conto capitale a condizione che utilizzino i beni mobili e immobili in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/83 e con le disposizioni degli Statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi.

Il comma 4, infine, stabilisce che la Giunta regionale nell'aggiornamento annuale del rapporto sullo stato di attuazione del PRS, dà conto al Consiglio Regionale dello stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della l.r. 86/83.

La presente Relazione pertanto riassume le principali iniziative di Regione Lombardia a favore del sistema delle aree protette e si articola secondo il seguente schema:

1. Programmi di finanziamento
2. Progetti europei
3. Rendicontazione delle spese di funzionamento (art. 3, commi 2 bis e 2 ter, l.r. 86/83)
4. Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie (art. 3, comma 3, l.r. 86/83)
5. Interventi di valorizzazione ed educazione ambientale

Stato di attuazione delle iniziative previste dall'art. 3 della l.r. 86/83

1 Programmi di finanziamento in corso

Nel corso del 2015 le risorse rese disponibili per il Sistema delle AAPP sono state pari a circa 9,1 milioni di euro per la spesa corrente. Tale importo è stato destinato in gran parte, circa 8,2 milioni di euro, per sostenere le spese di funzionamento degli enti gestori e per circa 0,9 milioni per attività connesse alla tutela della biodiversità, all'educazione ambientale, a Rete Natura 2000 e per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Le risorse in capitale invece sono state utilizzate per avviare due nuovi programmi di investimento nei parchi e nei siti di Rete Natura 2000 per un importo complessivo pari a 3,7 milioni di euro. Inoltre, sono stati finanziati ulteriori interventi con le economie derivanti da programmi avviati negli anni precedenti per un importo di circa 0,5 milioni di euro.

Le principali linee di finanziamento sono le seguenti:

- ✓ *Contributo annuale per le spese di funzionamento (art. 41 bis l.r. 86/83)*
Sono stati erogati 8,2 milioni di euro agli enti gestori di parchi, riserve e monumenti naturali per le spese di gestione: 7,3 milioni di euro sono stati destinati agli enti gestori dei parchi, mentre 0,9 milioni sono andati a Comuni, Comunità Montane, ERSAF e WWF per la gestione di riserve e monumenti naturali. Gli importi e i beneficiari sono elencati nella scheda allegata alla presente Relazione. (All. 1). L'importo di risorse finanziate da Regione Lombardia indicato nell'Allegato 1 pari a 7.565.086 euro, tiene conto anche delle risorse assegnate al Parco Agricolo Sud Milano attraverso trasferimenti diretti alla Città Metropolitana.
Si segnala inoltre che per la gestione del Parco Naturale del Bosco delle Querce, anche in considerazione della specificità del sito, vengono erogate annualmente attraverso apposita convenzione € 140.000 al Comune di Seveso (€ 60.000) e ad ERSAF (€ 80.000).
- ✓ *Interventi regionali per favorire la salvaguardia della biodiversità nei siti di rete Natura 2000 – D.g.r. n. X/4316 del 16/11/2015.*
I beneficiari del programma di interventi sono stati gli enti gestori dei siti di rete Natura 2000 e la dotazione finanziaria è stata pari ad € 800.000,00. Sono stati presentati 29 progetti di cui 3 non ammessi a finanziamento, 17 finanziati e 9 ammessi ma non finanziati per insufficienza di risorse. Lo stato di attuazione dei progetti e il dettaglio degli importi assegnati a ciascun ente è riepilogato nella scheda allegata alla presente relazione. (All. 2)
- ✓ *Interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale da realizzare nei parchi regionali nel triennio 2015/2017 – D.g.r. n. X/4446 del 30/11/2015.*
I beneficiari del programma sono stati i parchi regionali che hanno presentato 36 progetti tutti ammessi a finanziamento. L'importo complessivo dei progetti è risultato pari a 3.222.896 euro e il contributo regionale è stato di 2.866.837 euro. Lo stato di attuazione dei progetti e il dettaglio degli importi assegnati a ciascun ente è riepilogato nella scheda allegata alla presente relazione. (All. 3)
- ✓ *Interventi di manutenzione straordinaria nei parchi e nelle Riserve Naturali finanziati con le economie derivanti dai contributi assegnati con d.g.r. n. 1030 del 5/12/2013.*

Sono stati finanziati 3 interventi in 3 parchi regionali per un importo pari a 0,3 milioni di euro e in 20 Riserve Naturali per circa 0,15 milioni di euro.

2 Progetti europei

Regione Lombardia ha partecipato all'elaborazione e alla candidatura di diversi progetti finalizzati all'attuazione delle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000 e più in generale per la tutela della biodiversità nel territorio lombardo. Negli anni scorsi sono stati finanziati diversi progetti e alcuni di questi, di durata pluriennale, sono ancora in corso ed hanno visto il coinvolgimento di molti enti gestori di aree protette lombarde.

Nella scheda allegata (Allegato 4) sono elencati i principali progetti finanziati dalla UE con i relativi importi e lo stato di avanzamento.

Il più importante ed anche l'ultimo dei progetti finanziati dall'Unione europea è il "*Life Nature Integrated Management to 2020*" (GESTIRE 20120) il cui finanziamento è stato ottenuto lo scorso anno.

GESTIRE2020 è un progetto strategico e complesso, che punta al miglioramento delle conoscenze e capacità di gestione dei siti RN2000, all'attuazione di progetti per il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie particolarmente protetti o a rischio di scomparsa, all'attuazione di interventi di connessione ecologica o di contrasto alle specie alloctone, alla sorveglianza mirata dei siti e alla sensibilizzazione sui temi legati alla tutela della biodiversità.

I punti di forza del progetto sono l'integrazione dei fondi Life europei con altri fondi regionali e una vision di lungo periodo. Infatti, oltre alla disponibilità finanziaria (17.345.496 euro, di cui 10.004.210 a carico dell'Unione Europea) e alla lunga durata (8 anni) prevede l'integrazione dei fondi e delle politiche per raggiungere gli obiettivi previsti, come ad esempio fondi del Programma di Sviluppo Rurale e del Fondo Sociale Europeo, il fondo regionale Aree Verdi e i finanziamenti di Fondazione Cariplo.

Gestire 2020 intende garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità, in particolare intende

- migliorare la governance e i modelli gestionali della rete Natura 2000 per il raggiungimento di obiettivi di policy multipli, attraverso l'incremento della capacity building dei molteplici soggetti coinvolti nella gestione di RN2000 in Regione Lombardia
- mantenere e migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie
- incrementare la consapevolezza e l'informazione sul valore/potenziale delle aree Natura 2000
- monitorare l'efficacia del progetto nel perseguire gli obiettivi del PAF.

Il progetto ha come capofila Regione Lombardia e coinvolge, in qualità di partner, Ersaf, Corpo Forestale dello Stato, Fla, Lipu, Wwf e Comunità Ambiente Srl, mentre Fondazione Cariplo cofinanzia il progetto. Nel corso del progetto verranno coinvolti anche gli enti gestori di Rete Natura 2000 (parchi regionali riserve naturali, province e altri enti), nonché gli stakeholder, che parteciperanno direttamente alla condivisione e attuazione della strategia di progetto.

3 Rendicontazione delle spese di funzionamento (art. 3, commi 2 bis e 2 ter, l.r. 86/83)

Come previsto dalla legge regionale gli enti gestori dei parchi hanno trasmesso entro il termine stabilito del 30 aprile, la rendicontazione delle spese sostenute per il funzionamento.

Oltre ai dati relativi alle spese sono stati trasmessi anche quelli riguardanti il monitoraggio delle principali attività svolte dagli enti.

In particolare per quanto riguarda le spese sostenute sono stati comunicati i costi per il personale, per le consulenze, per il funzionamento degli organi istituzionali e per le spese generali dell'ente quali ad esempio le manutenzioni ordinarie, le pulizie e in consumi per utenze o automezzi, come indicato nella tabella (Allegato 1).

Oltre alle spese sostenute gli enti hanno anche trasmesso un estratto dei dati di bilancio suddiviso in entrate e spese correnti e in capitale. Dall'analisi dei dati trasmessi emerge che il costo del sistema dei parchi regionali nel 2015 si riduce di circa 0,7 milioni di euro rispetto al 2014, passando, in termini assoluti, da 20,7 a 20,0 milioni di euro (meno 3,4%). L'incidenza delle voci di spesa sostanzialmente non varia ad eccezione della riduzione delle spese per "consulenze ed incarichi" che si riduce del 2,2% e dell'aumento dell'incidenza delle spese per il "personale dipendente" del 2,2%.

Il monitoraggio delle attività dell'ente parco riguarda sia le attività tecnico amministrative sia quelle di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale.

Per le attività tecnico amministrative vengono raccolti i dati riguardanti le autorizzazioni e i pareri che l'ente parco rilascia nello svolgimento della propria attività istituzionale. Le attività di conservazione e valorizzazione vengono invece riscontrate tramite i dati riguardanti le collaborazioni con le associazioni, con gli agricoltori, con il numero di studenti e di cittadini coinvolti in attività di educazione ambientale ed anche attraverso il numero di incarichi e di appalti di forniture, lavori o servizi, affidati.

Da tali dati emerge un quadro complessivo articolato e dinamico, coerente con la peculiarità del sistema dei parchi regionali costituito da enti con caratteristiche molto diverse tra loro sia territorialmente sia per le modalità di finanziamento. Un estratto dei dati di monitoraggio trasmessi dai parchi è riassunto nell'Allegato 5.

Infine, come previsto dal comma 2 ter dell'art. 3 della l.r. 86/83, ciascun parco ha trasmesso una "Relazione sull'uso dei beni del parco" per attestarne l'uso coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla legge regionale e dagli statuti e disciplinari d'uso degli immobili.

Dalle relazioni trasmesse è emerso che nel corso del 2015 l'uso dei beni è stato coerente con le finalità proprie dei parchi regionali e che pertanto è soddisfatta la condizione per l'accesso ai contributi regionali in conto capitale. Si evidenzia che limitatamente al Parco dei Colli di Bergamo è stato precisato in Relazione che nel corso del 2015, temporaneamente, la struttura Centro Parco "Cà della Matta", situata nel Parco Naturale in località Maresana, sita nel Comune di Ponteranica, ha ospitato circa 30 migranti su invito della Prefettura di Bergamo. Il periodo di permanenza ha riguardato il mese di agosto e la prima settimana del mese di settembre.

4 Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie (art. 3, comma 3, l.r. 86/83)

Sono state approvate due direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie indirizzate agli enti gestori dei parchi regionali.

La prima direttiva, approvata con d.g.r. n. X/4378 del 20/11/2015, riguarda:

- *le condizioni per l'assegnazione delle risorse in conto capitale ai parchi regionali.*
Il provvedimento di Giunta stabilisce che i contributi regionali in conto capitale vengono erogati a favore dei parchi a condizione che nelle loro attività e iniziative perseguano unicamente gli scopi previsti dalle disposizioni contenute nella l.r. 86/83 e che gli immobili del parco vengano utilizzati in modo coerente con le finalità previste dalla l.r. 86/83 e con gli statuti e i disciplinari d'uso degli stessi. Nel provvedimento, inoltre, è stabilito che i contributi regionali in conto capitale destinati agli interventi di manutenzione straordinaria vengono attribuiti suddividendo i parchi in tre categorie in relazione alla loro dimensione. A ciascuna categoria viene attribuita una percentuale da applicare all'importo complessivo a disposizione per gli interventi e all'interno di ciascuna categoria l'importo viene suddiviso in parti uguali tra i parchi.
- *le condizioni per l'utilizzazione delle risorse regionali in parte corrente.*
Il provvedimento di Giunta prevede che i parchi regionali redigano una rendicontazione annuale delle spese di parte corrente di funzionamento e di monitoraggio delle attività entro il 30 aprile di ogni anno.

La seconda direttiva, approvata con d.g.r. n. X/5323 del 20/06/2016, definisce i nuovi criteri di ripartizione del contributo annuale per sostenere le spese di funzionamento degli enti gestori dei parchi regionali. L'esigenza di aggiornare i criteri, condivisa con i parchi è emersa dall'applicazione dei criteri approvati con deliberazione n. 6309/2007 che ha evidenziato come il sistema di calcolo degli importi premiasse maggiormente i parchi di grandi dimensioni a scapito di quelli medi e piccoli.

Inoltre la Corte dei Conti negli esiti dell'indagine svolta nel 2011 sulla gestione dei parchi regionali aveva evidenziato la necessità di ridurre la quota fissa del contributo aumentando quella variabile.

Pertanto, i nuovi criteri prevedono l'incremento della quota variabile (20%) rispetto a quella fissa (80%) e ridefiniscono i parametri di calcolo della quota variabile in modo che gli elementi dimensionali e di naturalità e le attività tecniche e amministrative vengano misurati in modo equilibrato.

5 Interventi di valorizzazione ed educazione ambientale

Regione Lombardia promuove iniziative finalizzate alla valorizzazione del sistema delle aree protette, al riconoscimento dei valori ambientali e alla conoscenza dell'ambiente naturale, ai fini della sua tutela, fruizione e sviluppo sostenibile.

A tal fine promuove e coordina iniziative che intendono favorire comportamenti attivi e responsabili da parte dei cittadini e in particolare delle scuole in collaborazione con le autorità scolastiche e gli enti e associazioni che perseguono la protezione della natura.

Una delle iniziative più significative promosse da Regione Lombardia è "Di Parco in Parco": oltre 100 manifestazioni tra eventi, escursioni, gite, degustazioni e cinema nei 24 parchi regionali per riscoprire la natura. Nel 2015 si è svolta la decima edizione a partire dal 24 maggio, "Giornata Europea dei parchi" al 5 Giugno 2015 "Giornata mondiale dell'ambiente". In tale occasione i Parchi Lombardi si ripropongono come luogo dove riscoprire la natura, esaudire la voglia di muoversi, fare cose diverse, stare all'aperto e in libertà ed anche entrare in contatto con una realtà culturale, manifatturiera, artistica a volte sconosciuta.

La principale iniziativa di educazione Ambientale promossa da Regione Lombardia da vent'anni è "Area Parchi" – Archivio regionale sull'Educazione Ambientale nei parchi lombardi.

Area Parchi è un punto di interscambio di esperienze e di sperimentazione avanzata di Educazione Ambientale al quale concorrono tutte le componenti interessate, che operano o nell'ambito del territorio regionale o all'interno di una specifica area di intervento tematico. La dotazione finanziaria di 35.000 € /anno consente di sviluppare iniziative nell'ambito di un programma triennale di lavoro con enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni e cittadini.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale si è completato un programma di interventi regionali per promuovere la valorizzazione e la fruibilità dei parchi regionali in occasione di EXPO 2015. Il programma di investimenti prevedeva la realizzazione di opere per 9,7 milioni di euro di cui 8 milioni finanziati con risorse regionali. Sono stati realizzati 39 progetti in 24 parchi regionali. Le opere hanno interessato in gran parte il potenziamento del patrimonio infrastrutturale destinato alla fruizione come: centri parco, rifugi, piste ciclabili, sentieri.

RISORSE IN PARTE CORRENTE DI "FUNZIONAMENTO" ASSEGNATE AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI

(I dati si riferiscono alle dichiarazioni degli enti e riguardano esclusivamente le spese di gestione dell'anno 2015)

ALLEGATO 1

Ente parco *	Spese varie di gestione (consumi, affitti, assicurazioni, pulizie, interessi, anticipaz., etc.)		Spese consulenze ed incarichi		Spese personale dipendente		Spese organici istituzionali		Spese totali di funzionamento		Importi assegnati nel 2015 da R.L.		% su spese totali
	Spese gestione	% su spese totali	Spese consulenze ed incarichi	% su spese totali	Spese personale dipendente	% su spese totali	Spese organici istituzionali	% su spese totali	Spese totali di funzionamento	% su spese totali	Importi assegnati nel 2015 da R.L.	% su spese totali	
Adamello	€ 247.305	31,1%	€ 25.518,92	3,2%	€ 502.612	63,3%	€ 19.208	2,42%	€ 794.643	2,42%	€ 783.913	98,6%	
Adda Nord	€ 177.943	28,4%	€ 65.963,00	10,5%	€ 356.836	56,9%	€ 26.583	4,24%	€ 627.324	4,24%	€ 213.044	34,0%	
Adda Sud	€ 217.469	35,5%	€ 48.374,80	7,9%	€ 318.463	51,9%	€ 28.977	4,72%	€ 613.284	4,72%	€ 231.481	37,7%	
Agricolo Sud MI *	€ 16.500	1,8%	-	0,0%	€ 889.000	98,1%	€ 878	0,10%	€ 906.378	0,10%	€ 378.259	41,7%	
Alto Garda	€ 199.066	19,7%	€ 39.290	3,9%	€ 763.854	75,6%	€ 7.911	0,78%	€ 1.010.121	0,78%	€ 520.335	51,5%	
Campo Fiori	€ 91.569	18,3%	€ 169.482	33,9%	€ 217.546	43,5%	€ 21.307	4,26%	€ 499.904	4,26%	€ 345.721	69,2%	
Colli BG	€ 202.647	27,2%	€ 148.339	19,9%	€ 371.272	49,9%	€ 21.684	2,91%	€ 743.942	2,91%	€ 226.035	30,4%	
Grigna sett	€ 53.410	25,5%	€ 71.029	33,9%	€ 77.688	37,1%	€ 7.373	3,52%	€ 209.501	3,52%	€ 202.114	96,5%	
Groane	€ 156.061	11,8%	€ 568.143	42,8%	€ 586.243	44,2%	€ 16.407	1,24%	€ 1.326.853	1,24%	€ 254.278	19,2%	
Mincio	€ 194.003	24,9%	€ 117.991	15,1%	€ 442.442	56,8%	€ 24.880	3,19%	€ 779.316	3,19%	€ 331.464	42,5%	
Monte Barro	€ 156.623	39,4%	€ 90.304	22,7%	€ 127.270	32,0%	€ 22.927	5,77%	€ 397.124	5,77%	€ 213.907	53,9%	
Monte Netto	€ 8.260	6,8%	€ 102.420	84,9%	€ -	0,0%	€ 9.967	8,26%	€ 120.647	8,26%	€ 72.327	59,9%	
Monteveccchia	€ 99.891	25,4%	€ 209.370	53,3%	€ 81.473	20,8%	€ 1.900	0,48%	€ 392.634	0,48%	€ 228.786	58,3%	
Nord Milano	€ 2.239.770	55,0%	€ 267.326	6,6%	€ 1.558.708	38,3%	€ 3.810	0,09%	€ 4.069.614	0,09%	€ 256.001	6,3%	
Oglio Nord	€ 78.786	22,2%	€ 163.246	46,0%	€ 91.182	25,7%	€ 21.873	6,16%	€ 355.088	6,16%	€ 223.965	63,1%	
Oglio Sud	€ 40.516	8,9%	€ 196.823	43,4%	€ 198.193	43,7%	€ 17.786	3,92%	€ 453.318	3,92%	€ 270.983	59,8%	
Orobie BG	€ 193.966	40,1%	€ 97.055	20,1%	€ 152.431	31,5%	€ 39.954	8,27%	€ 483.406	8,27%	€ 479.892	99,3%	
Orobie VLT	€ 82.089	14,0%	€ 266.895	45,6%	€ 203.323	34,7%	€ 33.308	5,69%	€ 585.614	5,69%	€ 450.793	77,0%	
Pineta	€ 80.925	18,2%	€ 47.078	10,6%	€ 290.550	65,4%	€ 25.661	5,78%	€ 444.213	5,78%	€ 226.039	50,9%	
Serio	€ 108.471	18,9%	€ 96.178	16,8%	€ 337.785	58,9%	€ 31.537	5,49%	€ 573.971	5,49%	€ 212.246	37,0%	
Spina Verde	€ 36.511	17,0%	€ 78.780	36,7%	€ 60.747	28,3%	€ 38.805	18,06%	€ 214.843	18,06%	€ 142.194	66,2%	
Lambro	€ 481.047	45,4%	€ 135.240	12,8%	€ 407.392	38,5%	€ 34.833	3,29%	€ 1.058.512	3,29%	€ 307.292	29,0%	
Ticino	€ 972.298	28,5%	€ 459.824	13,5%	€ 1.918.584	56,3%	€ 55.750	1,64%	€ 3.406.456	1,64%	€ 994.017	29,2%	
Totale	€ 6.135.126	30,6%	€ 3.464.670	17,3%	€ 9.953.593	49,6%	€ 513.320	2,6%	€ 20.066.709	2,6%	€ 7.565.086	37,7%	

* le risorse regionali al Parco Agricolo Sud Milano sono trasferite direttamente alla Città Metropolitana e non transitano dal bilancio della DG Ambiente

DGR 4316/2016 - INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' NEI SITI DI RN2000		ALLEGATO 2		
ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE	ATTUAZIONE
PARCO DEL MINCIO	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' NEL SIC ANSA E VALLI DEL MINCIO E NELLA ZPS VALLI DEL MINCIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori ultimati e saldati
PARCO SPINA VERDE DI COMO	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI HABITAT DEL SIC SPINA VERDE - BIOBOSCO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PARCO ADDA NORD	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA MIGLIORE GESTIONE DEL SIC PALUDE DI BRIVIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Affidamento lavori in corso
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE FINALIZZATO AL RECUPERO DI SPECIE FLORICOLE RARE PRESSO LA R.N. VALLE DEL FREDDO IN COMUNE DI SOLTÒ COLLINA	€ 48.652,23	€ 48.652,23	Lavori in corso
PARCO LAGO SEGRINO	INTERVENTI DI GESTIONE DELLA VEGETAZIONE IDRO-IGROFILA NEL SIC LAGO DEL SEGRINO	€ 49.503,20	€ 49.503,20	Lavori in corso
PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN SENSO NATURALISTICO DELLE SUPERFICI FORESTALI E DI SELVICOLTURA NATURALISTICA NELLA ZSC S. CROCE - VALLE DEL CURONE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PARCO MONTE BARRO DI GALBIA BIODIVERSITA' 2015		€ 50.000,00	€ 50.000,00	Affidamento lavori in corso
PARCO REGIONALE DEL SERIO	OPERE DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DI HABITAT FORESTALI PERIFLUVIALI E REALIZZAZIONE DI PICCOLE ZONE UMIDE PER ANFIBI NEL SIC PALATA MENASCIUTTO	€ 54.027,68	€ 40.000,00	Lavori in corso
RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA - LAGO DI MEZZOLA	REALIZZAZIONE DI OSSERVATORIO FAUNISTICO FINALIZZATO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI VIGILANZA ALL'INTERNO DELL'AREA SIC	€ 28.710,38	€ 28.710,38	Affidamento lavori in corso
PARCO DELL'OGLIO SUD	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO E LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NELLA ZPS DEL PARCO REGIONALE OGLIO SUD	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
COMUNE DI CORTENO GOLGI	MANUTENZIONE FINALIZZATA AL MANTENIMENTO DI UN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE PRATERIE E DEI NARDETI SIC VALLI DI SANT'ANTONIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO	SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' NEL SIC LAGO DI PUSIANO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
COMUNITA' MONTANA DI VALLE C	INTERVENTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SIC IT2070001 TORBIERE DEL TONALE PARCO DELL'ADAMELLO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE	RIQUALIFICAZIONE PRATERIE MONTANE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PROVINCIA DI SONDRIO	RIQUALIFICAZIONE E TUTELA HABITAT DI TORBIERA. SITO IT2040037 RIFUGIO FALK	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PARCO DEI COLLI DI BERGAMO	INTERVENTI ATTUATIVI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NEL SIC CANTO ALTO E VALLE DEL GIONGO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Lavori in corso
PROVINCIA DI COMO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL SIC VALLE DEL DOSSO	€ 49.725,34	€ 33.134,19	Lavori in corso

Approvazione Piano di Riparto delle risorse da assegnare agli enti Parco regionali per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale da realizzare nel triennio 2015/2017 per un importo complessivo pari ad € 2.866.837. - DGR N. 4446 del 30/11/2015

ALLEGATO 3

ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE	ATTUAZIONE
Parco Monte Barro	Intervento 1 – Manutenzione straordinaria praterie	€ 45.330,00	€ 45.330,00	Lavori avviati - E' in istruttoria una variazione progettuale
Parco Monte Barro	Intervento 2 – Manutenzione straordinaria spazi accessori ai nuovi allestimenti museali	€ 48.522,00	€ 43.670,00	Lavori in corso
Parco Spina Verde	Manutenzione straordinaria del sentiero denominato Scala del Paradis	€ 23.391,00	€ 21.052,00	Lavori ultimati
Parco Spina Verde	Manutenzione straordinaria del circuito di sentieri Monte Croce - Monte Caprino	€ 75.498,00	€ 67.948,00	Lavori ultimati
Parco Colli di Bergamo	Manutenzione itinerario dei vasi - sentiero n. 912	€ 50.000,00	€ 45.000,00	Lavori in corso
Parco Colli di Bergamo	Manutenzione percorso forestale e naturalistico-ambientale 'Pisgiu' – Forcella di Rua	€ 48.889,00	€ 44.000,00	Lavori in corso
Parco Monte Netto	Manutenzione Straordinaria e Riqualificazione della Boschina del Vaso Fiume e sentieristica dell'area posta a sud dell'abitato di Flero	€ 99.500,00	€ 89.000,00	E' in istruttoria una variazione progettuale
Parco Pineta	Interventi di manutenzione straordinaria e rafforzamento infrastrutture puntuali e lineari esistenti nel Parco Pineta	€ 125.490,00	€ 89.000,00	Lavori in corso
Parco delle Groane	Interventi di manutenzione straordinaria della sede del Parco delle Groane	€ 98.889,00	€ 89.000,00	Lavori in corso
Parco Orobie Bergamasche	Manutenzione straordinaria viabilità pedonale e di servizio agli alpeggi	€ 214.444,00	€ 193.000,00	Lavori in corso
Parco Oglio Nord	Greenway dell'Oglio. Lotto 12. Sistemazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Pumenengo e Torre Pallavicina	€ 109.000,00	€ 98.100,00	Lavori in corso
Parco Oglio Nord	Greenway dell'Oglio. Completamento Lotto 2. Sistemazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Credaro e Castelli Calepio.	€ 44.500,00	€ 39.900,00	Lavori in corso
Parco Nord Milano	Progetto di riqualificazione infrastrutturale orti Bassini - Studio di fattibilità	€ 135.000,00	€ 89.000,00	Lavori in corso

ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE	ATTUAZIONE
Parco Oglio Sud	Manutenzioni straordinarie degli imboschimenti di Foce Oglio	€ 45.000,00	€ 45.000,00	Lavori in corso
Parco Valle Lambro	Intervento di manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio denominato mensa posto nel ambito dell'oasi Di Baggero - Comune di Monguzzo (CO)	€ 41.714,00	€ 37.543,00	Lavori in corso
Parco Oglio Sud	Riqualificazione ambientale del Bugno di Sant'Alberto	€ 93.000,00	€ 93.000,00	Lavori in corso
Parco Valle Lambro	Intervento di completamento del raccordo fra il percorso ciclopedonale n. 1 in comune di Carate Brianza (MB) e il percorso ciclopedonale n. 11 in comune di Besana Brianza (MB) nell'ambito del sistema "Le Vie del Parco"	€ 57.032,00	€ 51.329,00	E' stata concessa una proroga all'inizio lavori
Parco del Serio	Intervento di manutenzione straordinaria delle infrastrutture finalizzate alla fruizione pubblica	€ 72.222,00	€ 65.000,00	Lavori in corso
Parco del Serio	Progetto preliminare per la manutenzione straordinaria di aree a prateria magra, zone boscate e della stazione di inanellamento a scopo scientifico, sita in Località Capannelle di Grassobbio (BG)	€ 48.207,00	€ 24.000,00	Lavori in corso
Parco Adda Sud	Manutenzione straordinaria e rafforzamento percorso Lodi - Rivolta d'Adda - lotto 1	€ 106.000,00	€ 95.400,00	E' stata concessa una proroga all'inizio lavori
Parco Ticino	Affinamento e completamento del recupero della rete ecologica delle marcite (REM) del parco del Ticino per la prosecuzione dell'efficacia ecosistemica sul paesaggio naturale e rurale	€ 110.000,00	€ 110.000,00	Lavori in corso
Parco Adda Sud	Manutenzione straordinaria Centro Parco di Villa Pompeiana in Zelo Buon Persico (LO) e area piantumata Cavenago d'Adda (LO) - lotto 2	€ 47.333,00	€ 42.600,00	E' stata concessa una proroga all'inizio lavori
Parco Campo dei Fiori	Intervento di sistemazione della sentieristica con consolidamento spondale e creazione punti visuali al M.N. Ponte Artù - Casciago	€ 44.444,00	€ 40.000,00	Lavori in corso
Parco Ticino	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione mirati al risparmio energetico dei centri Parco Ex Dogana Austroungarica e R.N.O. La Fagiana	€ 92.250,00	€ 83.000,00	Lavori in corso
Parco Campo dei Fiori	Interventi di manutenzione straordinaria del sentiero 17 e del sentiero 10, in località Cerro e Sass Gross e del sentiero 13 in località Ca' de Monti	€ 54.444,00	€ 49.000,00	Lavori in corso
Parco del Mincio	Progetto di manutenzione straordinaria sede e centri parco	€ 153.500,00	€ 138.000,00	Lavori in corso
Parco Alto Garda BS	Manutenzione straordinaria e potenziamento dei vari tratti delle infrastrutture esistenti nel territorio dei nove comuni del Parco Alto Garda	€ 214.445,00	€ 193.000,00	Lavori in corso

ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE	ATTUAZIONE
Parco Orobie Valtellinesi	Lavori di manutenzione straordinaria Gran Via delle Orobie 2016-2017	€ 192.500,00	€ 173.000,00	Lavori in corso
Parco Orobie Valtellinesi	Lavori di manutenzione straordinaria sala micologica di Colorina	€ 22.500,00	€ 20.000,00	Lavori in corso
Parco Nord Milano	Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità	€ 193.000,00	€ 193.000,00	Lavori in corso
Parco di Montevecchia	Interventi di sistemazione idraulica ed idraulico- forestale lungo il torrente Molgoretta	€ 89.000,00	€ 89.000,00	Lavori in corso
Parco della Grigna	Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture del parco minerario Cortabbio di Primaluna	€ 50.000,00	€ 45.000,00	Lavori in corso
Parco della Grigna	Riqualificazioni diffuse a tutela della biodiversità nel Parco Grigna Sett.	€ 48.850,00	€ 43.965,00	Lavori in corso
Parco Adamello	Manutenzione delle case e delle infrastrutture turistiche del parco Adamello	€ 80.000	€ 67.000,00	Lavori in corso
Parco Adamello	Manutenzione della rete sentieristica del parco Adamello	€ 150.000	€ 126.000,00	Lavori in corso
Parco Adda Nord	Manutenzione straordinaria Villa Gina Lotto 2	€ 99.000,00	€ 89.000,00	E' stata concessa una proroga all'inizio lavori
TOTALE		€ 3.222.894,00	€ 2.866.837,00	

ALLEGATO 4

INIZIATIVE DI REGIONE LOMBARDBIA FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NEI SITI DI RETE NATURA 2000 E NELLE AREE PROTETTE

Progetti Life Nature finanziati dall'Unione Europea

Progetto Life	Soggetti coinvolti	Importo progetto	Importo UE e altri	Importo RL	Stato di avanzamento
Monitoring of insects with public participation (MIPP)	Corpo Forestale dello Stato, Università degli Studi- Roma Tre, Dip. Biologia Ambientale, MATM, Regione Lombardia (partner), C.R.A.	€ 2.734.430	€ 2.714.430	€ 20.000	Le attività sono in corso
Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond (WOLFALPS)	Parco naturale delle Alpi Marittime, Corpo Forestale dello Stato, Museo delle Scienze di Trento, Ente Gestione Aree Protette Alpi Cozie, Ente di Gestione del Parco Naturale del Marguareis, Ente di Gestione Aree protette dell'Ossola, Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio, Ente Parco Nazionale Val Grande, Regione Lombardia, Regione Veneto, Parco Naturale delle Alpi Marittime, Triglavski Narodni Park, University of Ljubljana	€ 6.100.454	€ 5.289.995	€ 810.459	Le attività sono in corso
Life Nature Integrated Management to 2020 (IP GESTIRE 2020)	Regione Lombardia (capofila), ERSAF, Corpo Forestale dello Stato, LIPU, WWF, Comunità Ambiente Srl, FLA - Cofinanziatore: Fondazione CARIPLO	€ 17.345.496	€ 12.668.563	€ 4.676.933	Le attività sono in corso
Making Good Natura (MGN)	CURSA (capofila), Regione Lombardia (partner), ERSAF, EURAC, WWF ITALIA, WWF Ricerche e Progetti, Regione Sicilia, Parco Nazionale Pollino, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni, Parco Naturale Sasso Simone e Simoncello	€ 3.730.609	€ 1.863.441	€ 341.700	Terminato

Progetto Life	Soggetti coinvolti	Importo progetto	Importo UE e altri	Importo RL	Stato di avanzamento
Development of the strategy to manage the Natura 2000 network in the Lombardia Region (GESTIRE)	Regione Lombardia (capofila) Comunità Ambiente, Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS), ERSAF, FLA e LIPU e Fondazione Cariplo come co-finanziatore	€ 3.259.700	€ 2.261.916	€ 997.784	Terminato a febbraio 2016
Trans Insubria Bionet (TIB)	Provincia di Varese (capofila) Regione Lombardia (partner), LIPU e Fondazione Cariplo come co-finanziatore	€ 3.093.737	€ 2.029.425	€ 645000	Terminato a dicembre 2015
Life EC SQUARE tutela dello scoiattolo rosso in Lombardia	Regione Lombardia (partner), Piemonte, Liguria, Università dell'Insubria di Torino e di Genova, Istituto OIKOS, MATTM	€ 319.068	€ 128.347	€ 190.721	Terminato a marzo 2015
LIFE FA.RE.NA.IT - salvaguardia della biodiversità nelle aree agricole di Rete Natura 2000	Regione Lombardia, Centro Turistico Studentesco, ISPRA, Coldiretti e Comunità Ambiente	€ 273.798	€ 150.000	€ 123.798	Terminato a maggio 2015

Estratto dei dati di monitoraggio riferiti al 2015 e inseriti nell'applicativo digitale regionale SiAge dai parchi regionali

ALLEGATO 5

PARCO REGIONALE	1.1 - Estensione dell'area protetta destinata a parco regionale (ettari)	1.2 - Estensione dell'area protetta destinata a parco naturale (ettari)	Area forestata (ettari)	1.3 - Estensione del SIC presenti nel parco (ettari)	1.4 - Estensione delle ZPS presenti nel parco (ettari)	1.5 - Estensione complessiva del SIC e delle ZPS (ettari)	1.6 - Estensione complessiva degli itinerari tabellati (km)	1.6.1 - Sentieri escursionistici (km)	1.6.2 - Piste ciclo-pedonali (km)	1.6.3 - Sentieri per disabili (km)	2.1 - Numero di SIC presenti nel parco	2.2 - Numero di ZPS presenti nel parco	2.3 - Numero di aziende partecipanti al Progetto Speciale Agricoltura	2.4 - Numero di centri documentali presenti nel parco	2.5 - Numero di aree attrezzate di sosta e tenute in efficienza	2.6 - Numero di classi scolastiche coinvolte in iniziative di educazione ambientale	2.7 - Numero di contratti/accordi con associazioni di volontariato	2.8 - Numero di progetti in collaborazione con il Parco	2.8.1 - Numero progetti con enti istituzionali	2.8.2 - Numero progetti con enti non istituzionali	2.9 - Numero di imprese, enti, associazioni sportive e per il tempo libero in collaborazione con il parco	Autorizzazioni paesaggistiche e acceramenti di compatibilità paesaggistica	Autorizzazioni alle trasformazioni del bosco e dell'uso del suolo	Senzioni amministrative	
	Adamello	29.210	21.725	22.441	21.736	21.724	26.093	853	786	60	7	15	1	79	5	56	444	3	29	14	15	128	165	54	66
Adda Nord	4.984	1.925	1.688	390	88	478	82	22	60	0	3	1	0	2	0	70	4	8	8	0	11	128	1	37	
Adda Sud	24.296	0	1.934	1.597	98	1.695	50	50	0	1	11	1	0	2	18	175	4	4	2	2	9	80	0	146	
Agricolo sud	46.154	0	22.996	225	3.690	225	66	8	56	2	4	1	0	26	9	380	1	13	7	6	25	174	1	5	
Alto Garda Bresciano	31.773	5.679	22.996	10.331	21.527	21.527	942	930	12	0	4	1	0	23	20	46	4	7	6	1	13	178	161	37	
Campo Dei Fiori	4.801	1.536	4.987	4.121	1.298	5.419	183	168	10	5	5	1	12	7	22	50	3	13	12	15	29	46	17	48	
Colli di Bergamo	3.889	983	2.462	615	0	615	172	150	13	9	2	0	0	3	24	42	8	8	7	1	28	155	2	17	
Grigna Settentrionale	5.541	0	4.070	1.033	2.070	2.070	228	95	133	0	2	1	0	3	11	89	11	21	13	8	40	33	2	9	
Groane	2.553	1.288	1.325	909	0	909	54	2	52	0	2	0	20	1	0	95	1	3	3	0	1	134	1	525	
Mincio	16.000	0	686	2.343	2.477	2.826	65	2	63	0	4	2	31	3	5	110	1	0	0	0	0	0	173	0	1
Monte Barro	237	410	355	665	460	665	44	44	4	1	1	1	0	6	6	110	14	23	17	6	19	18	0	1	
Monte Netto	1.471	0	74	0	0	0	0	5	11	0	0	0	0	1	6	11	0	13	7	6	21	20	0	1	
Montevecchia	706	2.041	1.251	1.213	0	1.213	83	19	43	0	1	0	4	2	4	265	7	15	11	4	6	60	1	35	
Nord Milano	546	82	10	0	0	0	39	0	39	0	0	0	0	1	35	300	5	49	13	12	24	25	0	370	
Oglio Nord	15.055	0	1.322	666	225	723	100	0	100	0	8	4	0	1	12	176	3	29	13	16	132	105	0	31	
Oglio Sud	13.006	0	216	800	4.491	4.641	136	18	118	0	7	2	4	4	11	365	4	12	5	7	31	29	0	12	
Orobie Bergamasche	70.030	0	31.808	36.158	48.982	57.935	1.012	1.012	0	0	8	2	0	5	2	3	5	16	11	5	23	43	0	4	
Orobie Valtellinesi	44.094	0	19.695	19.294	22.382	22.520	585	585	0	0	12	1	0	0	22	162	3	1	1	3	25	78	119	20	
Pineta di Appiano Gentile	1.155	3.673	3.608	220	0	0	66	66	0	0	1	0	0	0	6	331	0	0	0	0	1	37	3	154	
Serio	7.117	0	475	95	0	95	70	20	32	18	1	0	0	3	28	170	11	43	28	15	11	50	0	75	
Spina Verde di Como	113	855	856	980	0	980	80	80	32	0	1	0	0	12	14	0	3	8	4	4	12	26	0	130	
Valle del Lambro	4.007	4.256	2.049	1.340	0	1.340	25	6	19	0	4	0	5	5	8	250	11	18	7	11	0	241	0	89	
Valle del Ticino	71.013	20.552	18.420	16.631	20.564	23.300	614	800	800	122	14	2	0	1	26	76	5	17	9	8	200	239	12	1522	
Totale complessivo	397.549	65.005	116.667	121.362	150.077	180.818	5.549	4.867	1.656	165	110	21	155	116	345	3720	111	350	198	145	789	2237	374	3335	

ALLEGATO AL DEFR 2016

RELAZIONE EX LEGGE 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia

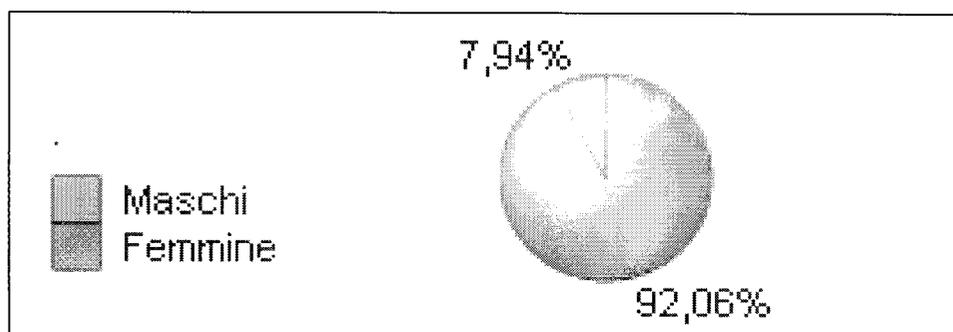
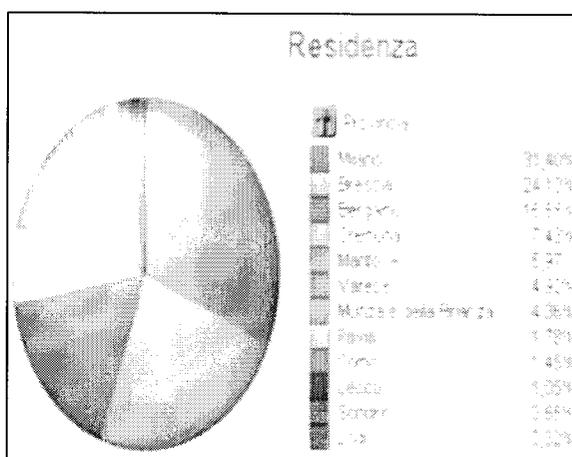
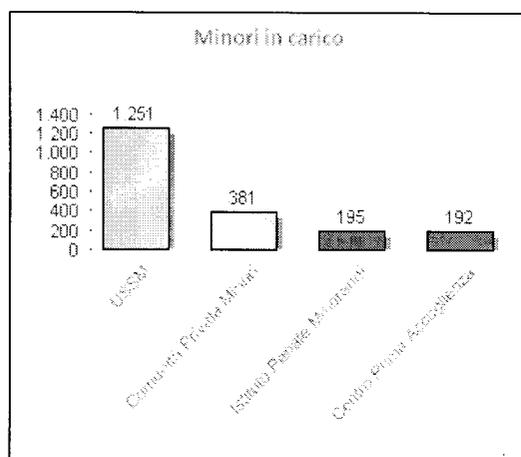
1. IL CONTESTO

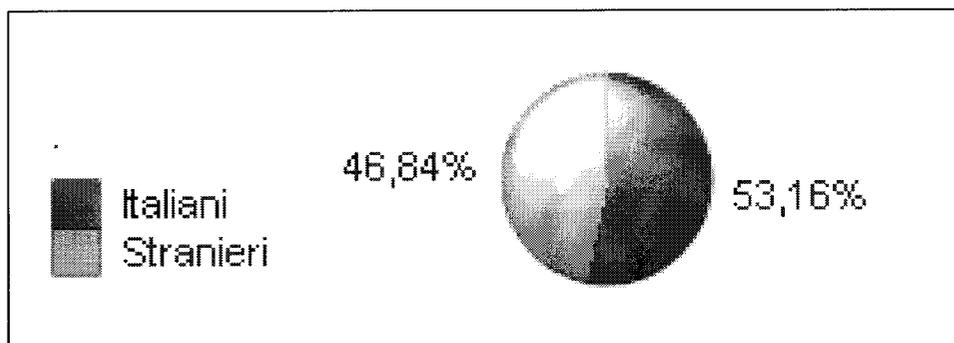
1.1 I MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA SUL TERRITORIO REGIONALE

Di seguito la descrizione in dettaglio della composizione della popolazione minore/giovane adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Si segnala che

- la popolazione è prevalentemente in carico ai servizi esterni, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa.
- il dato è aggiornato al 30 giugno 2016.





1.2 GLI ADULTI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Al 30 giugno 2016 risultano presenti negli Istituti Penitenziari lombardi n. 7967 persone di cui 7588 uomini e 379 femmine (su una capienza regolamentante complessiva pari a n. 6125). Circa il 60% ha una posizione giuridica di condannato. Circa il 32% sono persone con problemi di tossicodipendenza. Circa il 45% sono persone straniere.

In particolare si segnala la durata della pena residua tenuto conto che tali persone potrebbero usufruire di misure alternative alla pena detentiva. E' in questo particolare contesto che infatti si inseriscono le progettualità che si sviluppano a livello territoriale, atte a rendere possibile la realizzazione del percorso di reinserimento, rappresentate dall'insieme delle attività per il supporto alla riacquisizione e mantenimento di abilità e risorse individuali, utilizzabili sia nel mercato del lavoro che più in generale nel percorso di inclusione sociale.

- FINO AD 1 ANNO N. 1279
- DA 1 A 2 ANNI N. 948
- DA 2 A 3 ANNI N. 745
- DA 3 A 5 ANNI N. 943

Per quanto riferito alle persone ammesse alle misure alternative alla detenzione, nel medesimo periodo, risultano complessivamente n. 12433 persone, di cui, considerando la tipologia di procedimento prevalente, circa il 27% risulta essere in affidamento in prova al servizio sociale, il 20% in detenzione domiciliare, 20% in messa alla prova, il 21% in lavori di pubblica utilità.

2. I PROVVEDIMENTI

2.1 Il piano regionale per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - Periodo di attuazione 2014-2015

Con dgr 1004/2013 e dgr 2727/2014 si è dato avvio a **Il Piano di azione regionale per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria – Programma Biennale 2014-2015.**

Con il Piano di azione regionale e la programmazione territoriale si è inteso realizzare progetti per potenziare, sostenere e sviluppare attività volte a favorire la permanenza o il rientro delle persone, adulti e minori, nel proprio contesto di vita attraverso la costruzione di percorsi individualizzati. L'obiettivo è stato quello di promuovere la costruzione di progetti compatibili con la comunità di riferimento, anche attraverso l'attivazione di forme di risarcimento/riparazione alla comunità offesa dal reato.

I piani e le azioni realizzati nel biennio di riferimento hanno visto come enti responsabili delle procedure le ex ASL (14), in continuità di una organizzazione procedimentale che vedeva la costituzione di un gruppo interistituzionale a livello territoriale con lo scopo di integrare al meglio le priorità attraverso una lettura sinergica delle problematiche emergenti, favorendo sul territorio un maggior impegno volto ad intensificare il dialogo tra diversi livelli di partenariati possibili, in una logica multidimensionale, sia in ordine ai processi, alle competenze professionali da sostenere, sia agli strumenti operativi.

Il termine ultimo finale di realizzazione degli interventi è il 30 settembre 2016.

2.2 L'avviso per la realizzazione di percorsi di reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria a valere sul POR 2014- 2020

Con dgr 5456/2016 del 25/07/2016 sono state approvate **le linee di intervento a valere su FSE POR 2014-2020** allo scopo di attivare percorsi progettuali che, in continuità e/o attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle azioni, garantissero la realizzazione di un progetto di reinserimento e l'implementazione di programmi di giustizia riparativa.

Periodo di attuazione: 24 mesi a partire da dicembre 2016

Obiettivi specifici: 1) definizione integrata di un progetto propedeutico al reinserimento socio lavorativo della persona 2) miglioramento delle competenze formali e informali e accompagnamento all'inserimento lavorativo 3) sostegno e potenziamento delle reti territoriali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria 4) sostegno allo sviluppo di percorsi di autonomia 5) sostegno alla persona attraverso una offerta di accoglienza temporanea di carattere abitativo 6) sostegno alla persona nel recupero delle relazioni sociali con la comunità di riferimento, del proprio ruolo sociale, nel ricostruire un senso di appartenenza, con particolare attenzione alla fase delle dimissioni e immediatamente successivi.

Linee di intervento

- ✓ **Interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti)**

Area 1 il progetto di reinserimento individuale
Area 2 informazione e sensibilizzazione
Area 3 interventi pedapeutici all'inserimento lavorativo
Area 4 accoglienza abitativa temporanea

✓ Implementazione dei programmi di giustizia riparativa

Obiettivi specifici:

- sensibilizzazione alla giustizia riparativa che coinvolga al contempo autori di reato, vittime e comunità in una riflessione critica e costruttiva circa l'agire connesso al reato e gli effetti distruttivi che da esso derivano, anche nell'implementare dinamiche di conflittualità sociale e senso di insicurezza nel vivere gli spazi comuni;
- offrire percorsi di ascolto delle vittime di fatti delittuosi;
- offrire a giovani, che vivono situazioni di conflitto legate alla commissione di un reato o sono le cosiddette vittime secondarie di fatti di reato, uno spazio di ascolto e di riflessione in chiave riparativa e preventiva;
- responsabilizzazione degli autori di reato accompagnando il soggetto e coadiuvandolo nel porre in essere condotte riparatorie che potranno esplicarsi verso la vittima diretta e/o indiretta, implementazione di azioni riparative e ampliamento degli spazi operativi
- rafforzare il coinvolgimento della comunità territoriale in ottica di partecipazione al percorso più complessivo di inclusione sociale della persona

Attivazione di percorsi sperimentali di giustizia riparativa
Interventi sperimentali a supporto di coloro che sono vittime di reato (sia primarie che secondarie)
Interventi per la realizzazione di attività di utilità sociale
Interventi a supporto degli operatori dei servizi territoriali e del sistema penitenziario e sensibilizzazione del territorio.

3. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE 2014-2015

Nella programmazione territoriale regionale (2014- 2015) la linea di intervento prevalente è quella finalizzata **alla realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale** (adulti e minori); nelle ASL milanesi inoltre si evidenzia la linea di intervento rivolto alla **famiglia e genitorialità**.

Su n. 36 progetti attivati grazie ai fondi regionali destinati alle ASL dal Programma Biennale 2014-2015 l'87% (n. 31 progetti) sono stati promossi dal Terzo Settore.

L'area di intervento prevalente di tali progetti è quella indicata nella Linea di intervento n. 2 del Piano di Azione regionale che prevede il potenziamento e la continuità di percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale.

In base alla linea di intervento n. 2 gli interventi devono prevedere percorsi di presa in carico integrati di inclusione sociale; percorsi finalizzati a supportare ed implementare azioni a sostegno dei processi di assistenza, accompagnamento e reinserimento sociale, familiare ed educativo. Risulta fondamentale attivare e valorizzare sinergie tra risposte pubbliche e private al fine di incentivare la creazione di reti integrate territoriali, fra pubblico e privato e tra privato e privato, che lavorino insieme per portare a compimento percorsi che accompagnino la persona sottoposta a provvedimento dell'autorità giudiziaria

fino alla piena integrazione lavorativa, sociale e relazionale, fin dalla sua fase di detenzione.

I soggetti partner sono n. 198 di cui il 75% sono enti del terzo settore, il 20% enti locali, il 4% Aziende speciali, inferiori all'1% sono sia Aziende speciali che Aziende Ospedaliere

3.1 I destinatari

Gli interventi progettuali attivati presentano una percentuale media di raggiungimento della popolazione destinataria complessiva (n. 7119), al dicembre 2015, corrispondente all'80%.

3.2 Le risorse finanziarie

Per la realizzazione del Piano regionale 2014-2015 sono stati stanziati complessivi Euro 6.400.000,00.

Di seguito le risorse articolate per ambito (ex ASL).

ASL	Costo totale del progetto	Contributo regionale	Cofinanziamento ente gestore e/o partner	% Cofinanziamento
BG	35.103,00	27.968,00	7.135,00	20,33%
BG	281.176,00	238.966,00	42.210,00	15,01%
BG	15.000,00	10.000,00	5.000,00	33,33%
BG	125.000,00	100.000,00	25.000,00	20,00%
BG	80.000,00	63.225,20	16.774,80	20,90%
BS	385.461,00	324.579,00	60.882,00	16,00%
BS	125.870,00	100.000,00	25.870,00	21,00%
BS	230.198,60	178.635,00	51.563,60	22,00%
CR	327.576,91	274.460,00	53.116,91	19,35%
CO	295.220,00	231.215,00	64.005,00	21,68%
CO	60.920,00	47.050,00	13.870,00	22,77%
LC	87.877,07	69.389,12	18.487,95	21,04%
LC	47.024,42	37.600,67	9.423,75	20,04%
LO	26.932,00	19.962,00	6.970,00	25,90%
LO	26.932,00	19.962,00	6.970,00	25,90%
MN	63.900,00	49.900,00	14.000,00	21,91%
MN	171.022,00	144.020,53	27.003,85	18,75%
MI	223.183,20	180.000,00	43.183,20	19,35%
MI	316.331,36	265.968,00	50.363,36	15,92%
MI	194.473,16	155.520,00	38.953,16	20,03%
MI	622.020,08	515.430,00	106.590,08	16,84%
MI 1	589.057,44	489.863,69	99.193,75	17,00%
MI 1	112.598,00	90.000,00	22.598,00	20,07%
MI 1	187.334,18	158.762,00	28.572,18	15,25%
MI 2	524.074,52	435.172,04	88.902,48	16,96%
MI 2	183.555,13	148.272,77	35.282,36	19,20%
MI 2	94.640,00	70.840,00	23.800,00	25,01%

MB	126.014,76	94.431,50	31.583,26	25,00%
PV	687.019,68	554.390,00	132.629,68	19,30%
PV	64.513,00	51.513,00	13.000,00	20,10%
VA	104.156,10	83.206,33	20.949,77	25,17%
VA	104.255,06	83.206,04	21.049,02	25,29%
VA	104.254,95	83.206,04	21.048,91	24,62%
SO	40.928,00	32.688,00	8.240,00	25,20%
SO	26.680,00	16.922,00	9.758,00	56,00%

Si specifica inoltre che quota parte dello stanziamento complessivo, ammontante a euro 426.900, è stata assegnata alle ex ASL di Bergamo, Brescia, Como, Varese, Mantova, Milano e Pavia, sui cui territori hanno sede gli Uffici di esecuzione penale esterna/ USSM, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo delle persone ammesse a misure alternative;
- realizzazione di percorsi terapeutici residenziali per giovani con problematiche di dipendenza sottoposti al provvedimento di misura cautelare;
- implementazione dei percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale.

Per l'avviso per la realizzazione di percorsi di reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria a valere sul POR 2014-2020 sono stanziati complessivi euro 10.000.000,00, di cui:

- euro 9.000.000,00 per la realizzazione di progetti per interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori – adulti). Per questa misura l'avviso è scaduto il 30 settembre 2016;
- euro 1.000.000,00 attraverso la realizzazione di accordi di programma tra Regione e partnership territoriali previa manifestazione di interesse per la selezione del partenariato nelle seguenti aree territoriali: Milano, Bergamo, Brescia, Mantova, Varese, Pavia, Como. In fase di formalizzazione (entro massimo novembre 2016).

4. LA SANITÀ PENITENZIARIA

Con l'entrata in vigore del DPCM 1.4.2008, sono state trasferite alle Regioni le funzioni sanitarie che erano in capo al Ministero della Giustizia.

La rete dei servizi sanitari rivolti ai detenuti presenti presso gli istituti di pena lombardi è descritta con dettaglio nella DGR 4716/2016 attuativa dei disposti dell'Accordo della Conferenza Unificata Rep. n. 3/CU del 22/01/2015 avente ad oggetto "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs 28.8.1997 n.281", i cui contenuti sono qui sintetizzati.

L'epidemiologia relativa ai detenuti delle carceri lombarde non si discosta da quella rilevata a livello nazionale.

Risultano particolarmente presenti le patologie del sistema cardiocircolatorio, le malattie infettive, i disturbi psichici, le malattie oncologiche, le cronicità in genere, con una prevalenza delle patologie del sistema endocrinologico e delle insufficienze renali croniche (che necessitano di dialisi).

4.1 Modello organizzativo

La responsabilità della assistenza sanitaria di **ogni istituto di pena** presente sul territorio regionale è assegnata **ad una Azienda Socio sanitaria territoriale (A.S.S.T.)** responsabile, come da tabella allegata:

Istituto di pena	Azienda Ospedaliera di riferimento
Casa Circondariale di Bergamo	A..S.S.T. Papa Giovanni XXIII
Casa di Reclusione di Bollate	A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano
Casa Circondariale di Milano San Vittore	A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano
Casa di Reclusione di Opera	A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano
Casa Circondariale di Brescia	A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia
Casa di Reclusione di Bs Verziano	A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia
Casa Circondariale di Busto Arsizio	A.S.S.T. Valle Olona
Casa Circondariale di Como	A.S.S.T. Lariana
Casa Circondariale di Cremona	A.S.S.T. di Cremona
Casa Circondariale di Lecco	A.S.S.T. di Lecco
Casa Circondariale di Lodi	A.S.S.T. di Lodi
Casa Circondariale di Monza	A.S.S.T. di Monza
Casa Circondariale di Pavia	A.S.S.T. di Pavia
Casa Circondariale di Vigevano	A.S.S.T. di Pavia
Casa Circondariale di Voghera	A.S.S.T. di Pavia
Casa Circondariale di Sondrio	A.S.S.T. Valtellina e Alto lario
Casa Circondariale di Mantova	A.S.S.T. di Mantova
Casa Circondariale di Varese	A.S.S.T. Sette Laghi
Istituto Penale Minorile C. Beccaria di Milano, Centro Prima Accoglienza di Milano, USSM di Milano	A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano
Centro pronto Intervento Comunità Azimut di Brescia, USSM di Brescia	A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia

4.1.1 Coordinamento attività sanitarie con l'Amministrazione Penitenziaria

Per la definizione degli aspetti organizzativi relativi alle attività sanitarie e alle attività inerenti il trattamento e la sicurezza di competenza dell'Amministrazione Penitenziaria è stato costituito presso la Direzione Generale Welfare un gruppo di lavoro interdirezionale e interistituzionale con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia minorile.

Funge da snodo tra la Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.) ed il Servizio Sanitario Regionale della Lombardia l'Unità Operativa funzionale denominata "Unità Operativa di Sanità Penitenziaria", il cui incarico è ricoperto da un medico con esperienza professionale negli istituti penitenziari.

4.1.2 Rete dei servizi sanitari penitenziari

La rete dei servizi sanitari penitenziari della Lombardia è costituita da tutti i servizi che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie a favore di persone detenute o, in alcuni casi, non detenute ma sottoposte a procedimento penale.

I punti di erogazione di prestazioni sanitarie in tale rete sono a tre livelli della rete: intrapenitenziari, territoriali e ospedalieri.

I servizi intrapenitenziari sono:

- gli ambulatori presenti all'interno degli istituti di pena
- i servizi per le dipendenze presenti all'interno degli istituti di pena

I tre livelli di servizio fanno comunque riferimento alla A.S.S.T. competente, di cui alla tabella del punto precedente.

4.1.3 Trasferimenti

Il trasferimento per motivi di salute di un detenuto tra istituti penitenziari presenti sul territorio lombardo, o verso istituti penitenziari situati in altre regioni, è richiesto su iniziativa della parte sanitaria solo se concordato con il responsabile della Unità Operativa di Sanità Penitenziaria.

4.1.4 Prevenzione

La Regione assicura a tutti gli istituti penitenziari forme di medicina di iniziativa e promozione della salute attraverso la correzione degli stili di vita e dei possibili fattori di rischio, con il concorso delle Direzioni penitenziarie per la individuazione di soluzioni logistiche ed organizzative che favoriscano il mantenimento dello stato di salute dei detenuti.

Negli istituti di detenzione lombardi vengono assicurati e garantiti i seguenti interventi di prevenzione:

- Interventi di immunizzazione primaria (vaccinazioni)
- Interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive in carcere
- Interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo della malattia tubercolare in carcere
- Attività di screening
- Interventi per la prevenzione dei comportamenti a rischio.

4.1.5 Assistenza farmaceutica

Si riconfermano i contenuti della DGR n. 8120 del 1 ottobre 2008 che ha stabilito di assicurare la continuità dell'assistenza farmaceutica ai detenuti adulti e minori internati presso gli Istituti Penitenziari collocati in Lombardia.

4.1.6 Servizi per le dipendenze

In tutti gli istituti penitenziari è garantita la presa in carico ed il trattamento dei detenuti con dipendenza.

4.1.7 Salute mentale

Come previsto dall'accordo di Conferenza Unificata del 13.10.2011 in merito alla "Prevenzione, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale", le aziende ospedaliere competenti garantiscono alle persone con disturbi mentali appropriati interventi, possibilità di cura e promozione della salute mentale.

Si confermano le precedenti disposizioni in materia, e precisamente:

- la presenza di uno **psichiatra per 20 ore ogni 100 detenuti**, e di uno **psicologo per 30 ore ogni 100 detenuti**.

- Mantenere il **Centro di Osservazione NeuroPsichiatrica (C.O.N.P.)** presso l'istituto di pena S. Vittore di Milano, (per 16 posti tecnici, di cui parte per persone di sesso femminile, in zona separata adeguatamente).
- La presenza di 5 posti tecnici **presso la casa circondariale di Monza per la osservazione psichiatrica.**

Inoltre si dispone di attivare 12 posti tecnici presso la casa circondariale di Pavia, per accogliere i detenuti con sopravvenuta patologia psichiatrica (art.148 c.p.).

4.1.8 Prevenzione rischio suicidario

Le ASST competenti, in accordo con le direzioni penitenziarie, assicurano la implementazione e piena operatività delle "Linee di indirizzo per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei soggetti sottoposti a procedimento penale", di cui alla DGR 809 del 11/10/2013.

4.1.9 Emergenza/Urgenza

In situazioni di emergenza-urgenza l'azienda ospedaliera garantisce all'interno degli istituti penitenziari una adeguata risposta di primo soccorso per la tempestiva stabilizzazione del paziente detenuto, tramite il servizio medico interno ed i servizi territoriali di emergenza-urgenza, cui segue, ove occorra, l'invio immediato presso la struttura ospedaliera di riferimento. Analoga prestazione, esclusivamente in situazioni di emergenza urgenza, viene garantita nei confronti delle persone comunque presenti all'interno dell'istituto penitenziario.

Per gli istituti presenti nella città di Milano, si ribadisce quanto previsto dalla DGR 2989 del 23/12/2014, ovvero che tali prestazioni di emergenza-urgenza vengono assicurate di norma secondo la seguente organizzazione:

- Casa di reclusione di Bollate: A.S.S.T. Fatebenefratelli Sacco
- Casa circondariale di Milano S. Vittore: A.S.S.T. Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- Casa di Reclusione di Milano Opera: A.S.S.T. Fatebenefratelli Sacco
- Istituto per minori C. Beccaria e Centro Prima Accoglienza (CPA) di Milano: A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo.

In nessun caso è configurabile una funzione di pronto soccorso in carcere.

4.2 Minori

L'assetto organizzativo di base per la erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari rivolti a minori sottoposti a procedimento penale fa riferimento alle AS.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano e Spedali Civili di Brescia ed ai servizi territoriali.

L'organizzazione dell'attività sanitaria rivolta a soggetti minorenni con procedimento penale è regolata dalle linee guida emanate con nota "Indicazioni relative alla attività sanitaria rivolta a soggetti sottoposti a procedimento penale presso i Tribunali per i minorenni di Milano e Brescia."

4.3 Prestazioni ambulatoriali specialistiche erogate all'interno degli istituti di pena

All'interno degli istituti di pena vengono normalmente erogate prestazioni ambulatoriali da specialisti del Servizio Sanitario Regionale, di tutte le branche specialistiche previste dalla normativa.¹

¹ Ciò avviene in locali ispezionati e verificati dalle ASL competenti per la verifica dei requisiti di accreditamento, e dove sono state evidenziate le carenze strutturali che dovranno nel tempo essere recuperate a carico del Ministero della Giustizia.